



COMUNE DI CINQUEFRONDI
Provincia di Reggio Calabria

Regolamento

Consiglio Comunale

dei Ragazzi

Indice

Articolo 1 Generalità e finalità

Articolo 2 Obiettivi

Articolo 3 Corpo Elettorale

Articolo 4 Partecipazione al Consiglio dei Ragazzi

Articolo 5 Durata

Articolo 6 Modalità di elezione

Articolo 7 Prima seduta

Articolo 8 Consiglio Comunale dei Ragazzi

Articolo 9 Sindaco dei Ragazzi

Articolo 10 Vicesindaco

Articolo 11 Giunta dei Ragazzi

Articolo 12 Segretario

Articolo 13 Ruolo degli amministratori

Articolo 14 Gruppo di tutoraggio

Articolo 15 Entrata in vigore

Articolo 1

Generalità e finalità

Il presente Regolamento detta le norme per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della città di Cinquefrondi.

Al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi della città di Cinquefrondi, secondo quanto dispone l'articolo 42 dello Statuto Comunale.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale, e a tale scopo, può chiedere alla stessa ogni possibile informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie funzioni. Resta sempre valida la possibilità di portare avanti progetti in autonomia definiti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva in materia di politica ambientale e della salute; sport e tempo libero; giochi; cultura e spettacolo; pubblica istruzione, politiche giovanili.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di Cinquefrondi di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale argomenti attinenti alle materie di sua competenza.

Articolo 2

Obiettivi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi educa alla rappresentanza democratica.

Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.

Rendere i ragazzi protagonisti attivi della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti.

Articolo 3

Corpo Elettorale

Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti gli studenti gli iscritti alle tre classi della Scuola secondaria di primo grado.

Articolo 4

Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi

Possono partecipare alla stesura del programma del Consiglio dei Ragazzi:

- a) le classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria su argomenti di loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza;
- b) i rappresentanti eletti;
- c) gli amministratori del Comune si adoperano affinché le idee degli studenti possano essere raccolte e considerate. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento di comunicazione fra ragazzi e Comune;
- d) Gli insegnanti, i quali collaboreranno all'iniziativa che dovrà essere collocata all'interno di un progetto educativo d'Istituto. L'esperienza potrà essere utilizzata dai docenti per migliorare la capacità di espressione dei ragazzi e fare sì che prendano le loro decisioni con oculatezza in base ai principi di democrazia.

Articolo 5

Durata

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi resta in carica 1 (uno) anni, ma, per garantire la continuità dei suoi lavori, vengono rinnovate le cariche decadute ad ogni inizio di anno scolastico.

La decadenza del Sindaco dei Ragazzi implica la decadenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 6

Modalità di elezione

Entro la seconda settimana di ottobre di ogni anno si svolgono le elezioni dei consiglieri comunali e del sindaco.

Le elezioni si svolgono in orario scolastico, in un'unica giornata.

Gli studenti ricevono una prima scheda sulla quale dovranno scrivere il nominativo del candidato della propria classe a ricoprire la carica di Consigliere Comunale; gli alunni possono esprimere una sola preferenza.

Al termine della prima votazione, gli studenti, ricevono una seconda scheda sulla quale dovranno scrivere il nominativo del candidato Sindaco; gli alunni possono esprimere una sola preferenza.

Devono essere garantite la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Al termine delle operazioni di voto lo scrutatore, che dovrà essere un docente, si occuperà dello spoglio delle schede.

Sono proclamati componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi i 2 (due) candidati di ogni classe che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, viene eletto il ragazzo maggiore di età.

È eletto Sindaco dei Ragazzi del Comune di Cinquefrondi, lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, viene eletto il ragazzo maggiore di età.

Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, ha il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. Tali ricorsi devono essere presentati entro 24 ore feriali dalla chiusura del seggio.

I risultati delle elezioni vengono esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune nei giorni immediatamente successivi le elezioni, con atto formale del Dirigente Scolastico.

Articolo 7

Prima seduta

Entro i dieci giorni successivi alle elezioni, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La proclamazione del Sindaco dei Ragazzi avviene nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 8

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è formato da 2 (due) rappresentanti per classe come esplicitato nell'articolo 3.

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con lo studente della stessa classe che risulti il primo dei non eletti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce periodicamente, secondo le modalità stabilite dai suoi componenti, ma almeno 3 (tre) volte in un anno scolastico.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, che stabilisce l'ordine del giorno, si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio.

Le sedute sono pubbliche e la cittadinanza può partecipare senza intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.

Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti in Consiglio.

Le deliberazioni, sotto forma di pareri, proposte o istanze, assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate dal segretario che assiste alla seduta; il sistema di votazione è di regola palese per alzata di mano.

Le deliberazioni sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro 60 giorni.

Articolo 9

Sindaco dei Ragazzi

Il Sindaco dei Ragazzi, all'atto dell'insediamento, presta promessa davanti al Sindaco del Comune di Cinquefrondi di adempiere ai doveri previsti dal presente regolamento.

Il Sindaco dei Ragazzi svolge, altresì, le seguenti funzioni:

- a) Convoca il Consiglio Comunale dei Ragazzi e lo presiede, dirige la discussione e l'ordine dei lavori;
- b) Sovrintende alla programmazione e alla realizzazione dei progetti del Consiglio;
- c) Convoca la Giunta dei Ragazzi e la presiede;
- d) Firma gli atti deliberati del Consiglio e della Giunta unitamente al Segretario.

Il Sindaco rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti ed indossa una fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia a fianco del Sindaco del Comune, quando richiesto da quest'ultimo.

Il Sindaco nomina la Giunta e un Vicesindaco.

Il Sindaco non può essere eletto più di due volte consecutive.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta da uno dei suoi assessori.

Cura i rapporti con le Autorità cittadine.

Si rapporta direttamente con l'Assessore alle Politiche Giovanili degli adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi o della Giunta.

Il Sindaco dei Ragazzi potrà essere chiamato dal Presidente del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare al Consiglio Comunale sulle attività svolte, sui progetti presi in esame dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e sulle istanze da esso derivanti

Articolo 10

Vicesindaco

Il Vicesindaco viene nominato dal Sindaco e svolge i seguenti compiti:

- a) Sostituire il Sindaco in occasioni ufficiali, quando lo stesso risulti assente;
- b) Coadiuvare il Sindaco dei Ragazzi nella gestione della seduta;
- c) Sostituire il Sindaco nelle riunioni di Consiglio Comunale e della Giunta, in caso di assenza del Sindaco.

Articolo 11

Giunta dei Ragazzi

La Giunta dei Ragazzi è nominata dal Sindaco dei Ragazzi ed è presentata al Consiglio Comunale dei Ragazzi nella prima seduta.

La Giunta è formata da 5 (cinque) assessori, fra i quali sarà nominato il Vicesindaco, e dal Sindaco che la convoca e la presiede.

La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma.

Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.

Le deliberazioni di Giunta sono firmate dal Sindaco unitamente al Segretario.

Articolo 12

Segretario

Il ruolo del Segretario verbalizzante è svolto da un docente della scuola.

- a) Partecipa alle riunioni di Consiglio Comunale e della Giunta;
- b) Registra le presenze e i motivi delle assenze;
- c) Prendere nota delle richieste di intervento nella discussione;
- d) Verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato.

Firma le deliberazioni di Consiglio Comunale unitamente al Sindaco. Trasmettere copia delle deliberazioni al Sindaco del Comune entro 15 giorni dall'adozione.

Articolo 13

Ruolo degli amministratori

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio Comunale dei Ragazzi per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni della scelta dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del Consiglio Comunale dei Ragazzi con gli Amministratori Comunali competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 14

Gruppo di tutoraggio

È previsto un gruppo di tutoraggio costituito da 3 persone, un docente dell'Istituto Comprensivo che svolge le funzioni di segretario verbalizzante ed è referente per il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Presidente del Consiglio Comunale e l'Assessore alle Politiche Giovanili.

Tale gruppo svolge compiti di consulenza e supporto al Consiglio Comunale dei Ragazzi nelle varie situazioni che possono presentarsi, quali:

- a) Assistenza durante la fase di avvio del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di approfondimento delle conoscenze dei compiti connessi alle singole cariche;
- b) Supporto ai Consiglieri nel loro lavoro e attuazione delle procedure organizzative;
- c) Verifica della regolarità sull'applicazione del presente regolamento.

Articolo 15

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Approvato con delibera C.C. n. 10 del 17/03/2016